



# CITTÀ DI TRANI

*MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE*

## II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

**VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,**

**SVOLTASI IN DATA 11 MARZO 2025**

L' anno 2025, il giorno **undici** del mese di **marzo**, alle **ore 12.40**, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;**
- 2. AUDIZIONE SEGRETARIO GENERALE IN MERITO AI RILIEVI FORMULATI DALLA COMMISSIONE IN MERITO AL REGOLAMENTO PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO AI FINI DI SOMMINISTRAZIONE;**
- 2. PROSIEGUO ESAME DEL REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA DI SOGGIORNO ;**
- 3. VARIE ED EVENTUALI.**

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

**PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone.**

**ASSENTI: Befano.**

| Componenti                     | Presente / Assente | Orario entrata | Orario uscita |
|--------------------------------|--------------------|----------------|---------------|
| <b>DI TULLO Denise</b>         | <b>presente</b>    | <b>12.30</b>   | <b>13.15</b>  |
| <b>CENTRONE Michele</b>        | <b>presente</b>    | <b>12.40</b>   | <b>13.15</b>  |
| <b>BEFANO Antonio</b>          | <b>assente</b>     | <b>/</b>       | <b>/</b>      |
| <b>MASTROTOTARO Giuseppe</b>   | <b>presente</b>    | <b>12.40</b>   | <b>13.15</b>  |
| <b>SCIALANDRONE Mariangela</b> | <b>presente</b>    | <b>12.35</b>   | <b>13.15</b>  |

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il dott. De Feo Andrea, incardinato presso la Segreteria Generale dell' Ente.

In primis, la Presidente da lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente saluta il Segretario Generale, mettendolo subito a parte dei dubbi sorti con riferimento alla formulazione degli artt. 29 e 29 della proposta di regolamento inerente l'occupazione di suolo pubblico, disposizioni di cui dà ulteriormente lettura per esteso.

La Presidente sottolinea che o si dichiarano decaduti tutti gli attuali titolari, aprendo un periodo "finestra" di sei mesi nel quale si consente il permanere delle strutture, al contempo imponendo nelle more l'adeguamento alle nuove regole – sempre tuttavia stabilendo se si debba presentare una nuova domanda ovvero debba darsi luogo all'adeguamento sic et simpliciter, mediante eliminazione delle difformità; ovvero si opta per altra soluzione, parimenti plausibile.

In ogni caso, resta ad avviso della Presidente in ogni caso evidentemente non possibile parlare di adeguamento e di decadenza generalizzata al tempo stesso.

Il Segretario evidenzia che va chiarito in via preliminare quale sia la durata delle autorizzazioni allo stato in essere: se infatti l'esercente è in possesso di un titolo che ha efficacia biennale, imponendosi allo stesso di fare un investimento economico per rimuovere quanto è stato precedentemente autorizzato, è altamente prevedibile che vi possano essere delle reazioni a un'imposizione di tal genere da parte dei titolari ridetti.

Il Segretario precisa come l'idea di introdurre un meccanismo di decadenza generalizzato va evidentemente valutato tenendo conto delle autorizzazione in essere. Sicuramente anche il precedente regolamento prevedeva che, in presenza di ragioni di pubblico interesse ovvero di norme legislative e regolamentari sopravvenute, il titolo, laddove difforme, dovesse intendersi decaduto, fatta salva la possibilità di adeguarsi ai nuovi requisiti richiesti dalla disciplina di nuova introduzione. E' evidente che si tratta di un aspetto da approfondire adeguatamente, creando un raccordo della nuova con la vecchia disciplina, in tal modo prevenendo l'instaurarsi di contenziosi a pioggia.

Il Segretario ritiene che anche il regolamento previgente preveda una via d'uscita, in quei casi in cui vi è un interesse sopravvenuto che richiede il "recupero" di uno spazio pubblico per esigenze di viabilità piuttosto che di pedonalizzazione di una certa area; come pure laddove entri in vigore una disciplina difforme da quelle precedentemente in uso, laddove si prevede una decadenza unitamente a un obbligo di conformazione. In tal senso, se parliamo di decadenza, sarà necessario richiamarsi alle previsioni di cui al regolamento previgente, che già disciplinano questo tipo di fattispecie: dovrà pertanto chiarirsi che ci muoviamo in ogni caso nell'ambito delle ipotesi di decadenza già previste, rispetto al quale si introduce una "finestra temporale", nel corso della quale è possibile procedere alla conformazione, evitando in tal modo di incorrere nella decadenza.

Il Segretario Generale, valutandone l'opportunità, suggerisce una revisione della prima disposizione sul piano redazionale, in quanto per un verso è dato rilevare un formulazione della stessa alquanto confusa, mentre rispetto a quanto previsto dal successivo art. 29 dell'articolato in esame si rinviene una contraddizione palesantesi con indubbia evidenza.

Il Segretario sottolinea la centralità del ruolo della Sovrintendenza, evidenziando come la stessa non si sia propriamente pronunciata sul testo oggi all'attenzione – avendo formulato semplicemente delle prescrizioni – rinviando di fatto l'esercizio della propria attività di sindacato al varo dei piani integrativi e riservandosi dunque al momento la propria valutazione sulle soluzioni proposte.

Per altro canto, il Segretario evidenzia come le osservazioni della Sovrintendenza non parrebbero essere state pienamente recepite dal testo attualmente all'attenzione di tal che, al di là dell'eventuale varo dei PIA – obbligatori solo con riferimento a determinati ambiti e relativamente a specifiche tipologie strutturali, strumenti attuativo-integrativi sui quali la Sovrintendenza stessa avrà modo di esprimersi – è chiaro come si dovrà dare luogo a un adeguamento delle previsioni contenute nel regolamento a quanto richiesto espressamente a livello prescrittivo.

Terminato il proprio intervento, il Segretario resta a disposizione dei Consiglieri per eventuali ulteriori chiarimento che dovessero essere ritenuti necessari e/o opportuni.

La Presidente, anche alla luce di quanto chiarito dal Segretario, ritiene che la proposta debba essere considerata alla stregua di una bozza, sulla quale è necessario intervenire su aspetti non secondari, tanto sotto il profilo sostanziale che procedurale.

I Consiglieri concordano su quanto espresso dalla Presidente, il Cons. Centrone sottolineando come è importante ragionare sulle tempistiche, con riferimento all'entrata in vigore della nuova disciplina e all'adeguamento conseguente richiesto agli esercenti, che devono essere messi in condizione di non andare in difficoltà nello svolgimento della loro attività avuto conto della periodizzazione in cui si articola.

Il cons. Mastrototaro, a sua volta, chiede di poter acquisire agli atti il testo del regolamento vigente, anche al fine di meglio apprezzare e maggiormente approfondire gli elementi innovativi introdotti dalle nuove norme, in ordine al cui tenore non si deve poter escludere l'introduzione di correttivi sostanziali da studiarsi avendo come riferimento la prassi consolidatasi in applicazione della disciplina in via di superamento.

Il Segretario, ringraziati i presenti, si allontana, ringraziato a sua volta dai consiglieri presenti, grati per l'importante contributo fornito al Consesso nell'esame della proposta all'attenzione.

La Presidente passa quindi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, proponendo che si convochi l' Assessore, al quale sarà possibile sottoporre le perplessità che sono emerse nel corso dell'articolato dibattito svoltosi sulla bozza fornita dal Servizio Tributi.

I Consiglieri, dato atto, concordano sull'opportunità di disporre in tempi stretti l'audizione dell' Assessore, con richiesta che il rappresentante dell'esecutivo venga accompagnato dal funzionario che ha materialmente redatto la bozza oggetto di scrutinio da parte della Commissione, onde ottenere ogni opportuno chiarimento e delucidazione , per indi procedere al licenziamento della proposta.

Esaurita la trattazione delle questioni all'attenzione, la seduta termina alle ore 13.15.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo